



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. 15

DI DATA 14/09/2023

Oggetto: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZ. AGNEDO – COMUNE DI CASTEL IVANO (TN) - FONDI PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 (ANNUALITÀ 2023) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO ESECUZIONE LAVORI ALLA DITTA C.T.S. S.R.L. P.IVA 01525820229 CUP G54H23000400006 - CIG A00D62695C

Assunta da:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Bombasaro ing. Federico

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno

38059 CASTEL IVANO (TN)

info@comune.castel-ivano.tn.it

info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010

CF - P.IVA 02401920224

www.comune.castel-ivano.tn.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**OGGETTO: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA
FRAZ. AGNEDO – COMUNE DI CASTEL IVANO (TN) - Fondi PNRR – missione 2
componente 4 - investimento 2.2 (annualità 2023) Finanziato dall'Unione Europea
- Next Generation EU. AFFIDAMENTO ESECUZIONE LAVORI ALLA DITTA C.T.S.
S.R.L. P.IVA 01525820229 CUP G54H23000400006CIG A00D62695C**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Dato atto che:

- L'articolo 126 della Legge Regionale nr. 2/2018 dd. 03.05.2018 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune, e precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una deliberazione della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 dd. 14.02.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.);
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.). Rettifica della propria deliberazione nr. 8 dd. 14.02.2023;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 15.03.2023 è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 - PARTE FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 169 del D.Lsg. n. 267/2000 e ss.mm;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 dd. 19.04.2023 si approvano le modifiche al piano esecutivo di gestione (P.E.G. 2023-2025) nelle assegnazioni di competenza dei capitoli di parte corrente e di parte capitale

Premesso che:

L'Amministrazione comunale intende effettuare dei lavori di efficientamento energetico di alcuni impianti di illuminazione pubblica comunale usufruendo dei fondi stanziati dalla legge 27.12.2019, nr. 160 art. 1 comma 29 lett. a) e art. 30 e secondo le indicazioni del decreto del Capo di Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020 e ss.mm. per un costo complessivo di euro 50.000,00;

Rilevato che:

il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm" (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;
in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base

semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”* precisa che:

La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale. La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento, l'obiettivo M2C4-14 di completare almeno 7.500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il quarto trimestre 2023 e l'obiettivo M2C4-15 di completare almeno 30.000 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il primo trimestre 2026.

In data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Tramite l'investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane.

I progetti riguardano interventi finalizzati alla:

- a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

L'investimento 2.2 si colloca nell'ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 06 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. N. 229 DEL 24.09.2021, il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono state confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della legge 160/2019 annualità 2020-2024;

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e ss della Legge 160/2019 ed all'articolo 1. Commi 139 e ss. della Legge 145/2018 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura;

Per l'anno 2023 al Comune di Castel Ivano per l'investimento 2.2 della Missione 2 Componente 4 è stato assegnato l'importo di € 50.000,00;

Ricordato altresì che con D.M. 08.11.2021 all'art. 3, comma 4 viene disposto che il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione di volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell' A.N.A.C., ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG);

Dato atto che, per adempiere alle tempistiche delle normative statali sopra citate, l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro il 15 settembre 2023 ed i lavori devono concludersi entro la data del 31.12.2024;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico - Lavori Pubblici nr. 12 dd. 05/09/2023 è stato affidato al perito ind. Giampiccolo Andrea con studio tecnico a Samone (TN) via Nuova Inferiore, 22/b, C.F. GMPNDR84S19B006L - P.I. 02060330228 l'incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica nella frazione Agnedo anno 2023 per un importo di Euro 5.899,99 oltre a cassa previdenza al 5 per cento Euro 295,00 e iva al 22% Euro 1.362,90 per un totale di Euro 7.557,89;

Essendo l'opera inserita nel PNRR Missione 2. rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, è necessario che il progetto e l'esecuzione siano compiutamente conformi ai dettami del PNRR, CAM e vincoli DNSH che deve tener conto delle indicazioni contenute nella linea guida operativa adottata con la circolare n. 32 del 30.12.2021 del Ragioniere dello Stato e delle successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici nr. 14 dd. 11/09/2023 è stato approvato a tutti gli effetti, l'intervento dei LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZIONE AGNEDO a firma del perito ind. Giampiccolo Andrea con studio tecnico a Samone (TN) via Nuova Inferiore, 22/b, C.F. GMPNDR84S19B006L - P.I. 02060330228, che espone una spesa complessiva di Euro 50.000,00 di cui Euro 34.626,82 per lavori ed Euro 15.373,18 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
FRAZ. AGNEDO - COMUNE DI CASTEL IVANO

A) LAVORI IN APPALTO

A1) IMPORTO LAVORI (al netto degli oneri della sicurezza)	€ 33.903,30 +
A2) ONERI DELLA SICUREZZA (D.Lgs. 09 Aprile 2008 n°81)	€ 723,52 =
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 34.626,82

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1) IMPREVISTI	0,3%	€ 34.626,82	€ 112,62 +
B2) ACQUISTI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE			€ 0,00 +
B3) SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE, DL E CONTABILITA'			€ 5.899,99 +
B4) CONTRIBUTO INTEGRATIVO 5%	5%	€ 5.899,99	€ 295,00 +
B5) SPESE ALLACCIAMENTO			€ 0,00 +
B6) I.V.A. LAVORI	22%	€ 34.626,82	€ 7.617,90 +
B7) I.V.A. IMPREVISTI	22%	€ 112,62	€ 24,78 +
B8) I.V.A. ACQUISTI IN DIRETTA AMM. + SPESE ALLACCIO	22%	€ 0,00	€ 0,00 +
B9) I.V.A. SPESE TECNICHE + CONTR. INTEGR.	22%	€ 6.195,00	€ 1.362,90 +
B10) CONTRIBUTO ANAC			€ 60,00 =
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 15.373,18

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 34.626,82 +
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 15.373,18 =

TOTALE COMPLESSIVO **€ 50.000,00**

Con nota dd. 11.09.2023 prot. nr. 11627 il Responsabile del Servizio Tecnico – lavori pubblici ha provveduto a trasmettere al soggetto selezionato un'indagine di mercato via pec, con la presentazione dell'offerta entro il 12.09.2023 ore 18:00;

A seguito dell'esame dell'offerta presentata dalla ditta risulta che la società C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 P.IVA/c.f. 01525820229 ha offerto il ribasso percentuale pari al 1,740% (uno virgola settecentoquaranta per cento) sul prezzo a base di indagine di mercato pari ad euro 33.903,30 per un importo complessivo di Euro 33.313,38 oltre ad Euro 723,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di Euro 34.036,90 oltre ad IVA di legge;

Dato atto che si sono concluse con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nel corso dell'indagine di mercato:

DURC INPS_36431332 regolare scadenza il 13.10.2023;

Verifica registro delle imprese regolare;

Verifica all'A.N.A.C. annotazioni non rilevanti;

Agenzia delle Entrate – soggetto non inadempiente;

Casellari: nessuna annotazione;

Rilevato che la Società C.T.S. S.r.l. C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 P.IVA/c.f. 01525820229 risulta iscritta nell'elenco telematico delle imprese della Provincia Autonoma di Trento e pertanto l'amministrazione aggiudicatrice ha l'obbligo di verificare esclusivamente i requisiti tecnico professionali eventualmente richiesti in sede di confronto;

Rilevato che risulta necessario procedere con urgenza all'affidamento dei LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZIONE AGNEDO, in quanto devono essere consegnati alla ditta entro il 15 settembre 2023;

Richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, nonché secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR – ovvero che provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR);

Di dare atto, pertanto, per l'utilizzo delle risorse a valere sull'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 confluite nel Piano nazionale di ripresa e resilienza confluite nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, di aver:

- riportato nel frontespizio degli elaborati progettuali che compongono il progetto esecutivo dei LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTEL IVANO – FRAZIONE AGNEDO, il logo della Comunità europea nonché la dicitura Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – il CUP e la misura di finanziamento M2C4 Inv. 2.2;

- acquisito le dichiarazioni da parte del soggetto esecutore/realizzatore (Operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici), in merito al rispetto degli obblighi previsti dal PNRR – dichiarazioni assunte al protocollo comunale in data 14/09/2023 prot. 11804 (Dichiarazione rispetto art. 47 del DL 77/2021 e art. 17 L. 68/1999 – assenza di conflitti di interesse – conoscenza che l'intervento è finanziato con PNRR e di porre in atto tutti gli obblighi/accorgimenti/azioni atti a garantire che l'intervento non arrechi alcun danno significativo all'ambiente DNSH nonché il rispetto dei principi trasversali);

Di dare atto che:

- l'intervento relativo ai LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTEL IVANO – FRAZIONE AGNEDO, è finanziato per Euro 50.000,00, da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della

risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

- è rispettato il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE);

- sono stati rispettati e saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

- è rispettato e sarà rispettato in sede di esecuzione dei lavori, l'obbligo del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) incardinato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- è rispettato e sarà rispettato l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale;

- è stato rispettato e saranno rispettati gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (EU, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento (EU) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transizioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- saranno comprovati il conseguimento dei target (traguardo quantitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR M4C2 Inv. 2.2) e dei milestone (traguardo qualitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR M4C2 Inv. 2.2), associati agli interventi con la produzione e l'imputazione del sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

- non vi è doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non vi è una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;

- l'ente possiede le capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;

- l'ente possiede la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;

- la tempistica indicata per la realizzazione dell'intervento negli elaborati di progetto (270 giorni naturali e consecutivi), risulta coerente con le tempistiche per la realizzazione dell'intervento previste dalla Misura PNRR e con il raggiungimento di milestone e target associati – avvio lavori entro 15 settembre 2023 e conclusione degli stessi entro 31 dicembre 2024;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;

Rilevato altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, ed in particolare in relazione al combinato disposto dai commi 4 e 7 dell'articolo 47 del decreto legge 77/2021, così come convertito dalla legge 108/2021, è escluso l'obbligo di assicurare una quota minima di assunzioni all'occupazione giovanile e femminile necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Quanto sopra viene determinato sia in relazione all'importo ridotto dell'intervento, ai limitati

tempi di esecuzione lavori, alla scarsa occupazione femminile nel settore, sia all'elevato grado di specializzazione richiesto per l'esecuzione dei medesimi, tale da contrastare con il rispetto dei principi di efficienza ed economicità;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che, in base alle disposizioni del Piano di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Castel Ivano, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio – Prot. 11784/2023;

Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è il Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici – ing. Federico Bombasaro;

Richiamati l'art. 52 comma 9 della L.P. 26/1993 e l'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023;

Dato che la Società *C.T.S. s.r.l.*:

- risulta iscritta nell'Elenco Telematico delle Imprese della Provincia di Trento;
- è iscritta alla Camera di Commercio per attività oggetto dei lavori;
- risulta in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori in parola;
- l'offerta presentata risponde all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- che è stato rispettato il principio di rotazione.

L'articolazione dell'appalto in più parti così come previsto dall'art. 7 comma 3 della L.p. 2/2016, non risulta attuabile al fine della complessiva economicità dell'intervento;

Per l'esecuzione dell'intervento si prevede il divieto di subappalto in quanto sussistono specifiche esigenze di economicità e urgenza nell'esecuzione del contratto, relative all'organizzazione del cantiere, risulta indispensabile una veloce esecuzione dei lavori, il contenimento degli adempimenti dichiarativi e di controllo per gli operatori e per l'amministrazione aggiudicatrice.

Di dare atto che in sede di offerta la ditta ha optato per il pagamento in un'unica soluzione ad avvenuta approvazione del CRE e pertanto non è richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L.P. 09.03.2016 nr. 02;

Di prevedere la consegna anticipata dell'opera ai sensi dell' art. 46 L.P. 26/1993, prima della stipulazione del relativo contratto, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione di cui in parola determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, nella fattispecie la perdita del finanziamento PNRR;

Dato atto che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata e avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori previsti in progetto, come già sommariamente descritti;

Accertato che l'opera risulta completamente finanziata e trova la sua imputazione di spesa al capitolo 2821200/15 Titolo 2 Missione 10 Programma 05 macroaggregato 202 piano finanziario 2 02 01 09 012 del bilancio pluriennale 2023-2025 annualità 2023;

Rilevato che l'intervento è inserito nel piano delle opere pubbliche all'interno del DUP 2023/2025 ed è iscritto sul bilancio di previsione 2023/2025 ed interamente finanziato dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, nr. 160 confluite nell'intervento 2.2 Missione 2 Componente 4 del PNRR;

Visti:

- la L.P. 10.9.1993, n. 26 e ss.mm.;
- il regolamento di esecuzione della L.P. 26/93;
- la Legge 136/2010;
- la L.P. 2/2016;
- la L.P. 23/90;
- il DLgs 36/2023;
- Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare nr. 51 dd. 21.12.2017;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Castel Ivano approvato con deliberazione del consiglio comunale nr. 38 dd. 07.10.2021

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le motivazioni in premessa esposte, alla ditta C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 P.IVA/c.f. 01525820229 l'esecuzione dei LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTEL IVANO – FRAZIONE AGNEDO ANNO 2023 per Euro 33.313,38, corrispondente al ribasso percentuale pari al 1,740% (uno virgola settecentoquaranta per cento) sul prezzo a base di indagine di mercato di Euro 33.903,30, oltre ad Euro 723,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di Euro 34.036,90 oltre ad IVA di legge;
2. di imputare la spesa di Euro 41.525,02 a favore della società C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 P.IVA/c.f. 01525820229 al capitolo 2821200/15 Titolo 2 Missione 10 Programma 05 macroaggregato 202 piano finanziario 2 02 01 09 012 del bilancio pluriennale 2023-2025 annualità 2023 (imp. 2023/1318/1);
3. di dare atto che il ribasso pari ad Euro 589,92 (1,740% sul prezzo dell'indagine di mercato) + i.v.a. di legge pari ad Euro 129,78 per un importo complessivo di Euro 719,70 non resta a disposizione dell'Ente;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2. è finanziata con entrata accertata per Euro 41.525,02 al capitolo 1800/25 piano finanziario 4.02.01.02.001;
5. di accertare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge nr. 243/2012 (art. 1 commi 466 e seguenti della Legge 11 dicembre 2016 n. 232);
7. di prevedere la consegna anticipata dell'opera ai sensi dell' art. 46 L.P. 26/1993, prima della stipulazione del relativo contratto, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione di cui in parola determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, nella fattispecie la perdita del finanziamento PNRR;

8. di subordinare la consegna dei LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTEL IVANO – FRAZIONE AGNEDO ANNO 2023 alla presentazione del Piano Operativo della Sicurezza;
9. di dare atto che il contratto con la Società C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 P.IVA/c.f. 01525820229, sarà stipulato in forma di scrittura privata ed avrà ad oggetto l'esecuzione dei lavori in parola;
10. di precisare che il soggetto contraente dovrà obbligarsi al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L.136/2010 (CUP G54H23000400006 -CIG A00D62695C);
11. di dare atto che il pagamento avverrà in unica soluzione a 30 gg. dal ricevimento della fattura, da emettersi dopo l'approvazione del CRE circa la corretta esecuzione della prestazione e del DURC in corso di validità;
12. di dare atto che non viene richiesta la garanzia definitiva in quanto il pagamento sarà erogato in un'unica soluzione come optato dalla ditta in sede di offerta;
13. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

I ricorsi indicati sono tra loro alternativi